

SISTEMA PROTEZIONE MARGINE - CLASSE A

# FT1 Top

## ART. 50105

*Dispositivo di protezione anticaduta a morsetto per balconi, terrazzi e scale.*

Questo parapetto a morsetto è costituito da due parti, mobili fra di loro, collegate da una barra filettata azionata a mano tramite una manovella.

Questa soluzione permette il serraggio del morsetto sulla soletta anche in caso di non uniformità degli spessori.

Inoltre la piastra inferiore, essendo basculante, permette l'applicazione del montante anche su piani obliqui tipo scale.



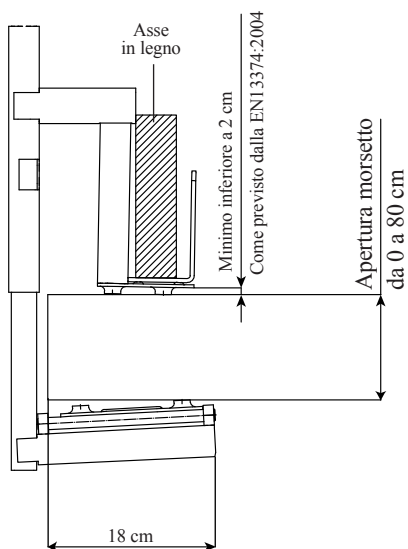
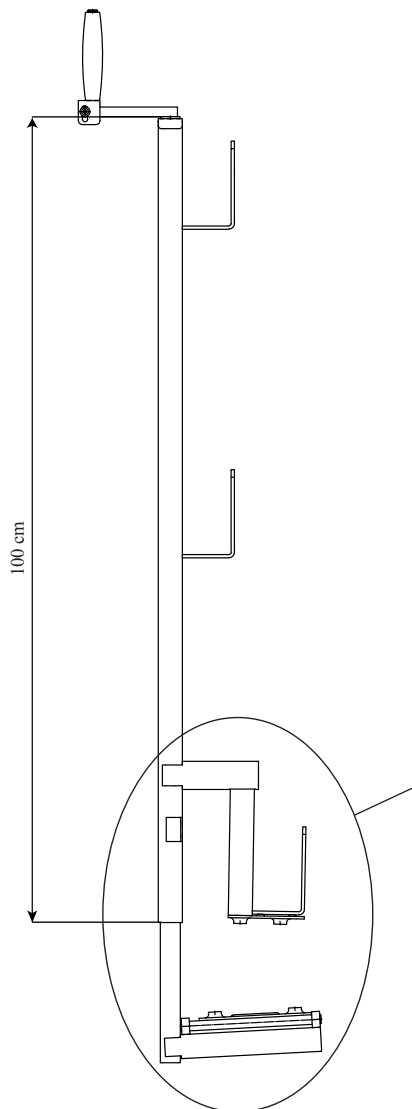
*Le prove, contenute all'interno,  
sono state eseguite da un laboratorio  
autorizzato dal Ministero dei Lavori  
Pubblici con DM n. 16386.  
Questo articolo è coperto da  
polizza assicurativa  
RAS n. 40.286.620/4*

## Dimensioni e caratteristiche tecniche

Peso: Kg. 6,2

Materiali utilizzati

- Profili EU 58  
UNI 7812  
EN 10025
- Barra filettata DIN 975  
UNI 5545
- Dadi UNI 5587  
UNI 5588
- Saldatura EN 287/1  
EN 1320  
EN 25817
- Zincatura ISO 9227



### Attenzione:

- L'applicazione di questo sistema è consentito su solette in calcestruzzo avente spessore compreso tra 10 e 80 cm.
- Per applicazioni su materiali diversi o spessori diversi consultare il responsabile di cantiere o tecnico adeguato che indichi il metodo di fissaggio più idoneo (es. fissaggio con tasselli adeguati).

## Montaggio e smontaggio del sistema

- Prima di procedere all'installazione del sistema seguire attentamente le indicazioni a pag. 7-8.
- Controllare che la barriera a protezione corrisponda alle misure minime indicate in figura 2 come previsto dalla normativa.

Prima di effettuare il montaggio del piantone verificare che la rotazione della manovella comandi lo scorrimento del morsetto mobile in modo continuo e senza attriti.

Aprire la morsa girando la manovella in senso antiorario fino ad ottenere una distanza dei morsetti sufficiente per l'applicazione.

Utilizzando come detto a pag. 7 una piattaforma di lavoro o sistemi di imbragatura anticaduta, accostare il piantone il più vicino possibile all'estremità del manufatto quindi ruotare la manovella in senso orario fino ad assicurare il massimo serraggio (circa 5Kgm) della morsa alla soletta.

**ATTENZIONE:** serrare stando attenti a non far interferire la maniglia con il successivo inserimento della barriera di protezione superiore; in seguito abbassare la manovella (come indicato in fig. 5) per evitare azionamenti accidentali.

Procedere come sopra al fissaggio di altri montanti alla distanza **massima di 180 cm** fino alla totale copertura del vuoto da proteggere.

Inserire le barriere con le caratteristiche citate nel paragrafo "qualità dei materiali".

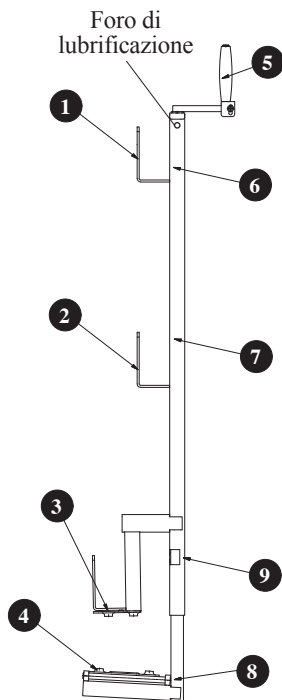
Fissare le barriere tramite viti o chiodi attraverso i fori sulle staffe di supporto.

### Qualità dei materiali

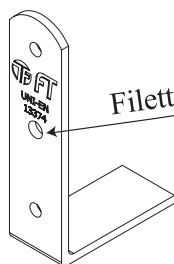
- Normalmente le barriere sono realizzate con assi di legno che dovranno corrispondere alla qualità minima riscontrata nella classe C16 **UNI-EN 338** avente sezione minima 150x25 mm (legno di abete o pioppo).

In tutti i casi la lunghezza minima delle barriere dovrà sporgere di almeno **20 cm** oltre il filo esterno dei montanti.

## Descrizione componenti



1. Staffa supporto barriera di protezione superiore
2. Staffa supporto barriera di protezione intermedia
3. Piastra superiore con staffa fermapiede
4. Piastra inferiore basculante
5. Manovella
6. Barra filettata
7. Elemento tubolare esterno
8. Elemento tubolare interno
9. Piastrina fissaggio fermapiede su piano inclinato



### Identificazione del prodotto

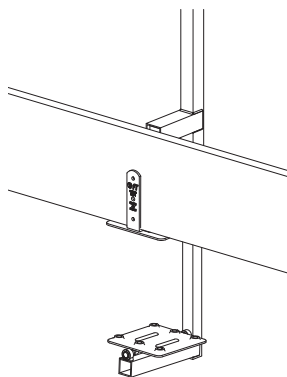
Sulla staffa viene riportata la marcatura che identifica il costruttore FT, tutela da eventuali falsificazioni e garanzia della qualità del prodotto.

Il particolare evidenzia la duplice caratteristica di fissaggio sia con chiodi che con viti M8.

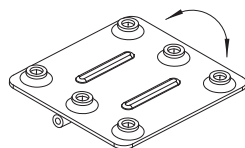
1. **Staffa supporto barriera di protezione superiore:** permette l'inserimento del mancorrente e il suo fissaggio come stabilito dalla norma **UNI EN 13374-2004**.

2. **Staffa supporto barriera di protezione intermedia:** consente l'inserimento e il suo fissaggio dell'elemento barriera intermedia come stabilito dalla norma **UNI EN 13374-2004**. Caratteristiche costruttive come punto 1.

3. **Piastra superiore con staffa fermapiede:** studiata in modo particolare è indicata sia per una barriera fermapiede orizzontale che per una barriera inclinata (tipo scala, ecc..). Ovviamente è anche utilizzata per il suo scopo naturale di fissaggio al manufatto. Inoltre la bognatura eseguita sui fori assicura una migliore presa su qualsiasi superficie. È stata progettata per consentire il tassellaggio qualora ne fosse necessario.



4. **Piastra inferiore basculante:** la sua particolare esecuzione permette il serraggio del montante su manufatti diversi: sia orizzontali che inclinati (tipo scale, ecc..). Inoltre la bognatura eseguita sui fori assicura una migliore presa su qualsiasi superficie.



5. **Manovella:** montata libera su perno elimina completamente l'attrito fra mano e maniglia. Inoltre la maniglia, essendo basculante, può essere ribaltata per evitare azionamenti accidentali dopo il fissaggio al manufatto.

6. **Barra filettata:** permette il fissaggio del montante con un campo di regolazione molto ampio. È possibile lubrificarla attraverso il foro posto sull'elemento tubolare esterno. Essendo dotata di blocco sfilo, questo dispositivo evita il distacco accidentale della parte inferiore del montante.

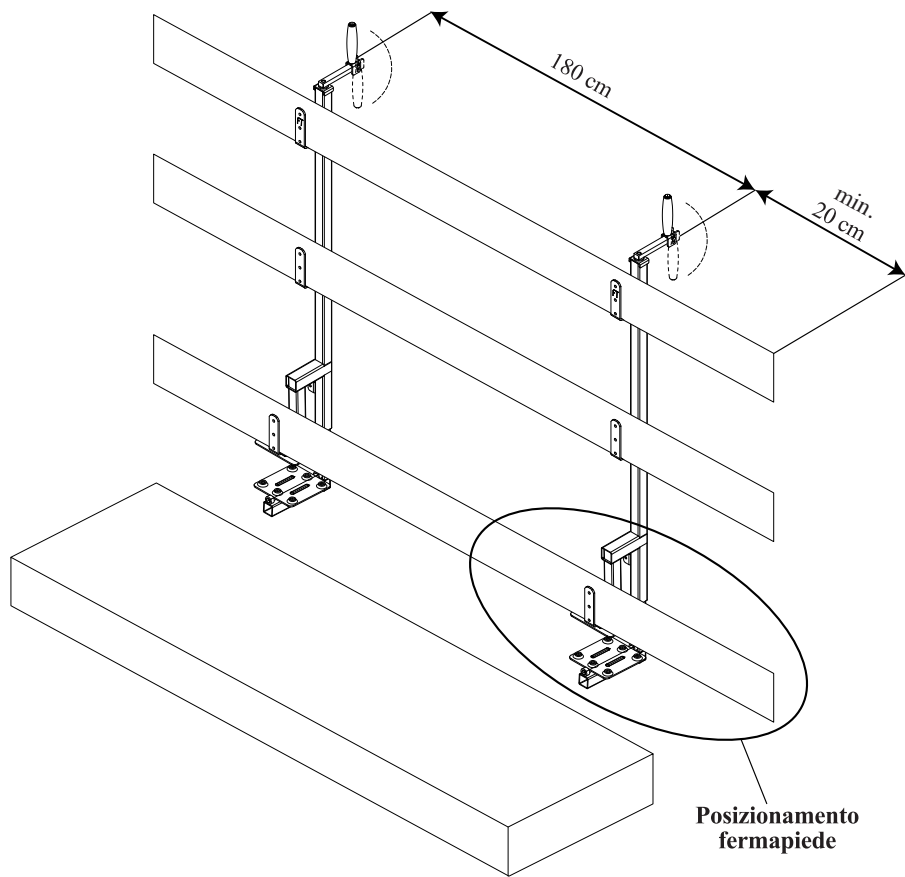
7. **Elemento tubolare esterno:** è la struttura portante esterna realizzata con le migliori tecnologie.

8. **Elemento tubolare interno:** fa da supporto alla parete regolabile del montante, anche questa è realizzata con le migliori tecnologie.

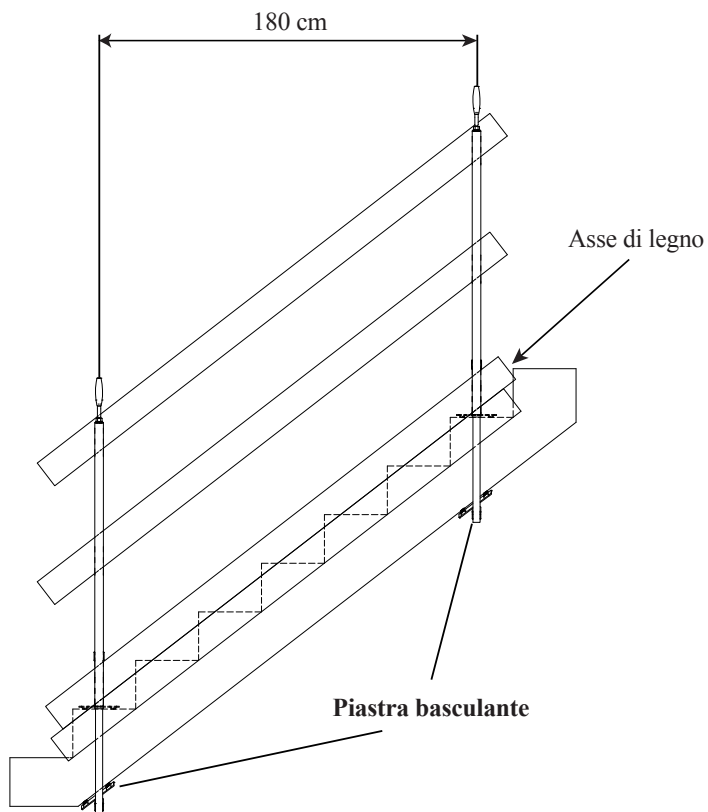
9. **Piastrina fissaggio fermapiede su piano inclinato:** studiata in modo particolare per poter fissare il fermapiede su piani inclinati (es. scale, ecc..).

## ESEMPI DI APPLICAZIONE FTI TOP

### Applicazione su piano orizzontale



## Applicazione su scala



# PROVA DI CARICO SUL SINGOLO MONTANTE FT1 TOP IN CLASSE "A"

## — Relazione di prova del 02/08/06 N° certificato 2191-2196/C/P —

Il montante viene caricato con 10 incrementi regolari fino al massimo carico di prova  $F_{max} = 1,5$  (per tutti i carichi permanenti e variabili)  $\times 1,1$  (per materiali duttili e metallici)  $\times 0,3$  kN mantenendo il carico per un minuto. Le prove sono state eseguite applicando il supporto montante ad una lastra in calcestruzzo di 20 cm con coppia di serraggio sul morsetto di 2 kgm.

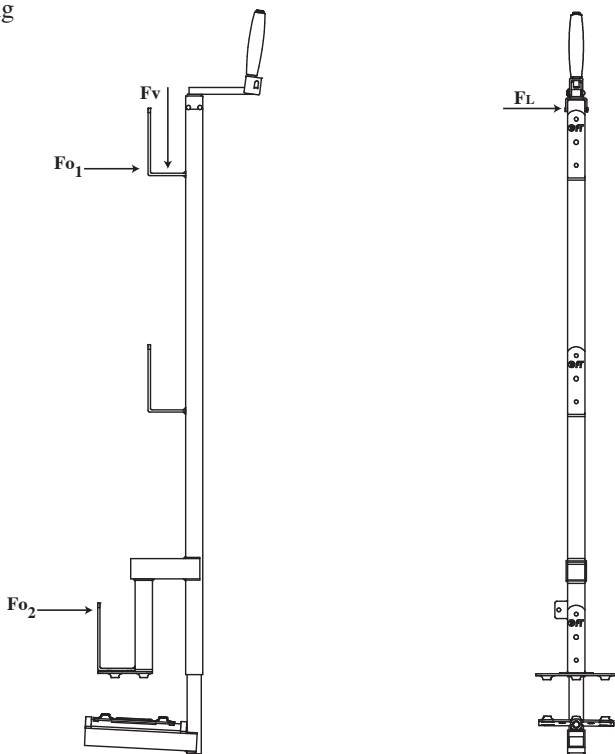
Carichi imposti sul singolo montante:

Condizioni di carico previste nelle EN 13374	$F_{o1}$ daN 50	$F_v$ daN 125	$F_L$ daN 20	$F_{o2}$ daN 50
Carico ultimo senza rotture e spostamenti nel sistema di ancoraggio	$F_{o1}$ daN 65	$F_v$ daN 125	$F_L$ daN 20	$F_{o2}$ daN 200



PROFESSIONE  
Ing. G. Russo

1daN  $\approx$  1kg





# PROVA DI CARICO SUL SISTEMA FT1 TOP IN CLASSE "A"

## — Relazione di prova del 02/08/06 N° certificato 2197-2201/C/P —

Il sistema di protezione margine viene caricato con 10 incrementi regolari fino al massimo carico di prova  $F_{max} = 1,5$  (per tutti i carichi permanenti e variabili)  $\times 1,1$  (per materiali duttili e metallici)  $\times 0,3$  kN mantenendo il carico per un minuto. Le prove sono state eseguite applicando il supporto montante ad una lastra in calcestruzzo di 20 cm con coppia di serraggio sul morsetto di 2 kgm.

Carichi imposti sulla struttura da cui è sostenuto:

Condizioni di carico previste nella EN 13374	$F_{o1}$ daN 50	$F_{o2}$ daN 50	$F_v$ daN 125
Carico ultimo certificato (senza rottura)	$F_{o1}$ daN 80	$F_{o2}$ daN 150	$F_v$ daN 125

1daN $\approx$ 1kg

